



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-03-2017 (punto N 16)

Delibera N 225 del 14-03-2017

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Estensore DONATELLA CAVIRANI

Oggetto

Reg. (UE) n. 1305/2013 Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 " Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" - Modifica delibera GR n. 216/2016.

Presenti

ENRICO ROSSI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

VITTORIO BUGLI
MARCO REMASCHI

FEDERICA FRATONI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

VINCENZO
CECCARELLI

STEFANO CIUOFFO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la delibera di G.R. n.848 del 6 settembre 2016: “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 2.1 del programma approvato dalla Commissione europea ” approvazione avvenuta con decisione del 3.8.2016 C(2016) 5174;

Vista la decisione n. 4/2016: “Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro” in riferimento ai reati gravi in materia di lavoro che comportano esclusione dal sostegno:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs.24/2014 e D.lgs.345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

Preso atto di quanto disposto dalla stessa Decisione n. 4/2016 che prevede la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al punto precedente o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato;

Vista la delibera di G.R. n. 216 del 22 marzo 2016: “Reg. UE 1305/2013 “Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020 ” - Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" con la quale si individuano tra l’altro le condizioni di ammissibilità al sostegno ed eventuali limitazioni alla concessione dello stesso per i seguenti tipi di operazione:
10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,

10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”

10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”

10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”

10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione;

Vista la delibera di G.R. n.21/2017:Reg. (UE) n. 1305/2013 - Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali " - Modifica DGR n. 216/2016;

Ritenuto necessario procedere alla modifica della delibera di G.R. n. 216/2016, tenendo conto anche di quanto già previsto dalla delibera di G.R. n. 518/2016: “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", allegato A “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, paragrafo 3 “Condizioni di accesso relative ai beneficiari”, con riferimento all’esclusione dal sostegno per coloro che negli ultimi 10 anni sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per un reato grave in materia di lavoro;

Ritenuto quindi necessario procedere alla modifica della delibera di G.R. n. 216/2016: “Reg. UE 1305/2013 “Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020 " - Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" , allegato A “Disposizioni specifiche per l’attivazione dei bandi” integrando per i tipi di operazione:

10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,

10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”,

10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”,

10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”

10.1.5 “Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione”,

•il paragrafo “Condizioni di ammissibilità”- *Beneficiari* con il seguente periodo: “Sono esclusi dal sostegno coloro che negli ultimi 10 anni sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per un reato grave in materia di lavoro”, e

•il paragrafo “Limitazioni” con il seguente periodo: “ E’ prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al punto precedente o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato”;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 2 Marzo 2017.

A voti unanimi

DELIBERA

1. di modificare la delibera di G.R. n. 216/2016: “Reg. UE 1305/2013 “Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020 ” - Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” , allegato A “Disposizioni specifiche per l’attivazione dei bandi” integrando per i tipi di operazione:

10.1.1 “Conservazione del suolo e della sostanza organica”,

10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”,

10.1.3 “Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali”,

10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”,

10.1.5 “Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione”,

•il paragrafo “Condizioni di ammissibilità”- “Beneficiari” con il seguente periodo: “Sono esclusi dal sostegno coloro che negli ultimi 10 anni sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per un reato grave in materia di lavoro” e

•il paragrafo “Limitazioni” con il seguente periodo: “ E’ prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al punto precedente o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato”.

2. Di dare mandato agli uffici competenti di procedere alla modifica dei bandi di attuazione dei tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.5 approvati con D.D. 548/2017, coerentemente con le disposizioni di cui alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Direttore
ROBERTO SCALACCI